

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)



TITOLO: "SUPREMA CONFESIONE"

Metraggio { dichiarato 2570
accertato 2565

Marca: GEA CINEMATOGRAFICA

10.000 - 8.1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

ATTORI PRINCIPALI: Anna Maria Ferrero - Sonia Ziemann, Arnoldo Foà, Piero Lulli, Barbara Schelley, Nuccia D'Alma - Fedele Gentile, Mimmo Billi e con Andre Checchi e la partecipazione del tenore Franco Corelli.-

REGIA: SERGIO CORBUCCI

TRAMA

Marco Neri, celebre direttore d'orchestra, rientrando a Roma, conosce in aereo Lisa, della quale si innamora e le chiede in seguito di sposarlo. A Roma Marco ha un fratello sacerdote, Don Diego: Armando suo caro amico e segretario; Giovanna, amica di infanzia la quale è innamorata di lui ma ricambiata solo da sentimenti fraterni.

A pochi giorni dalle nozze, appare Franz che ricorda a Lisa il suo passato di vizio e la ricatta. Questo segreto opprime Lisa che confessa a Don Diego il quale la rincuora e le consiglia di sposare il fratello, Marco. Franz, sempre più esoso, invita con modi coercitivi Lisa in una stanza di un alberghetto equivoco, questa volta la sua richiesta è superiore alla possibilità di Lisa che si ribella. - Franz la colpisce, poi, sopraggiunta la polizia già sulle piste di Franz, quest'ultimo, nell'intento di fuggire precipita dalla finestra e muore. Lisa è trovata sul letto svenuta e con le vesti in disordine e la polizia, secondo l'evidenza, fornisce a Marco una equivoca verità. Il colpo è troppo forte per Marco che tenta di uccidersi lanciando la macchina a folle velocità, ma il risultato è forse peggiore perché Marco rimane paralizzato alle gambe.

Dopo quattro anni Don Diego riesce a riunire la famiglia, e Lisa tenta senza successo di riconquistare il cuore di Marco. Solo una grave malattia del loro bimbo, che ormai ha quasi quattro anni, lo scampato pericolo, riescono a riunire Marco e Lisa.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

10 NOV. 1960

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
P. C. C.
(Dr. G. de Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca